



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9130 DEL 28/09/2016

OGGETTO: D.G.R. n. 34/2016 e 690/2016 - Approvazione Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

- Le politiche ambientali definite a livello comunitario, affermano la priorità di attuare interventi mirati alla prevenzione della produzione dei rifiuti, intesa sia in termini quantitativi che qualitativi;
- La direttiva 2008/98/CE ha sancito che la politica europea di gestione dei rifiuti si fonda sulla "gerarchia dei rifiuti" che attribuisce priorità assoluta alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e solo dopo al riutilizzo, al riciclo e al recupero, lasciando per ultimo, come opzione residuale, lo smaltimento;
- Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 301 del 05.05.2009, ha fatto proprie le politiche ambientali

definite in ambito comunitario e ottempera agli artt. 179, 180 e 180bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., indicando tra gli obiettivi generali della pianificazione il “contenimento della produzione” ossia prevede l’attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti per contrastare le attuali dinamiche di crescita;

- La L.R. n. 11 del 13.05.2009, che disciplina la gestione integrata dei rifiuti, all’art. 19 “azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti” prevede che la Giunta regionale adotta un programma di azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- Con D.G.R. n. 451 del 27.03.2015 è stato adottato il “Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti - L.R. n. 11 del 13.05.2009, art. 19 ” che individua, tra l’altro, le azioni da programmare e realizzare per assicurare un processo di costante riduzione dei rifiuti prodotti a livello regionale;
- Tra le azioni individuate dalla D.G.R. n. 451/2015 per favorire la minore produzione dei rifiuti, è prevista l’implementazione di meccanismi di tariffazione puntuale;

Vista la D.G.R. n. 34 del 18.01.2016 con la quale la Giunta regionale ha promosso “il passaggio a sistemi di tariffazione puntuale che, consentano il riconoscimento dell’utenza, la quantificazione dei rifiuti effettivamente conferiti dal singolo utente o gruppo limitato di utenti del servizio di raccolta domiciliare e la modulazione della tariffa per la gestione dei rifiuti in forma differenziata ai sensi dell’art. 42, comma 2, della L.R. 11/2009; con successivo atto, nei limiti delle risorse disponibili, sono stabiliti i criteri per la concessione di contributi a favore dei Comuni che abbiano conseguito l’obiettivo del 65% di raccolta differenziata”

Vista la D.G.R. n.690 del 21.06.2016 con la quale è stato approvato, per l’anno 2016, il Piano di riparto del Fondo regionale di cui all’art. 3, comma 7 della L. n. 549 del 28.12.1995, così come modificato dall’art. 34 della L. n. 221/2015;

Dato atto che tale Piano di riparto destina, tra l’altro, la somma di € 400.000,00 per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale;

Preso atto che la suddetta somma di € 400.000,00 è stata iscritta al capitolo di spesa del bilancio regionale n. 07155_S;

Visto, in particolare, il punto 3) della D.G.R. n. 690/2016 che stabilisce che gli interventi oggetto di contributo sono individuati con successivi atti e/o bandi di finanziamento;

Dato atto che, in attuazione delle D.G.R. nn. 34/2016 e 690/2016, è stato predisposto il “*Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale*”, di cui all’Allegato A dell’importo complessivo di €396.205,00;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto l’art. 28 della l.r. 8/2011 che, dopo avere previsto al comma 1 che il “Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente responsabile della struttura competente per materia, ove non sia direttamente stabilito per legge o regolamento”, prevede al comma 2 che il dirigente, nell’ambito della propria struttura organizzativa, assegna al titolare della posizione organizzativa strutturata competente per materia, la responsabilità dei relativi procedimenti amministrativi;

Visto altresì che il Regolamento di organizzazione prevede all’art. 14, comma 1, lett. l), che il dirigente “è responsabile dei procedimenti amministrativi, quando non provvede a designare i titolari di posizione organizzativa” e all’art. 15, comma 1, lett. f), che il titolare di posizione organizzativa “è responsabile dei procedimenti amministrativi assegnati...”;

Ritenuto di assegnare la responsabilità del procedimento per il Programma di cui al presente atto alla Responsabile della Sezione “Interventi per l’energia sostenibile e per la prevenzione dei rifiuti”, Dott.ssa Maria Ruggiero;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di approvare, nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con le D.G.R. nn. 34/2016 e 690/2016 il “*Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale*”, allegato alla presente determinazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Programma destina contributi per un ammontare complessivo pari a €396.205,00 che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale al capitolo di spesa n.07155_S ;
3. di assegnare, ai sensi dell’art. 28, comma 2, della l.r. 8/2011, alla Responsabile della Sezione “Interventi per l’energia sostenibile e per la prevenzione dei rifiuti”, Dott.ssa Maria Ruggiero, la responsabilità del procedimento per il Programma di cui al presente atto;
6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, dlgs n. 33/2013.

Perugia lì 27/09/2016

L'Istruttore
Maria Ruggiero
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/09/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Ruggiero
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/09/2016

Il Dirigente
Andrea Monsignorini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive

**PROGRAMMA REGIONALE PER LA PROMOZIONE
DEL PASSAGGIO AL SISTEMA DI TARIFFAZIONE PUNTUALE**

Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale

1. Premessa

Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 301/2009, ha fatto proprie le politiche ambientali definite in ambito comunitario, in particolare dal VI Programma d'azione per l'ambiente dell'Unione Europea (2001-2010) e dalla direttiva 98/2008, che affermano la priorità di interventi mirati alla prevenzione della produzione di rifiuti sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il Piano Regionale, infatti, indica tra i suoi obiettivi generali il "contenimento della produzione", ossia prevede l'attuazione di interventi e azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti per contrastarne le attuali dinamiche di crescita.

Con D.G.R. n. 451 del 27.03.2015 è stato adottato il "Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti - L.R. n. 11 del 13.05.2009, art. 19 ", in coerenza con le misure generali del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, adottato con Decreto Direttoriale 7 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Programma regionale individua, tra le azioni attuabili, l'implementazione dei meccanismi di tariffazione puntuale. E', infatti, riconosciuto, sia a livello nazionale che comunitario, che tale sistema tariffario rappresenta la strategia più efficace per ottenere risultati e creare le migliori sinergie tra prevenzione e riciclaggio.

Inoltre, la L.R. n. 11/2009, all'art. 42, comma 2, recita che "la tariffa è applicata in forma differenziata, prevedendo misure di incentivazione e premialità in relazione alla minore produzione, alla separazione alla fonte ed alle quantità di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata".

2. Oggetto e Finalità

- 2.1 Il presente Programma promuove e sostiene il passaggio alla tariffazione puntuale, da concludersi entro e non oltre il 30.11.2017, attraverso la concessione di contributi, a favore delle Amministrazioni comunali, finalizzati a mitigare e/o compensare i maggiori costi dovuti per l'attivazione e la messa a regime del sistema che, essendo a carico del servizio di gestione rifiuti, necessariamente graverebbero sulle utenze.
- 2.2 Il presente Programma ha la finalità di sostenere le Amministrazioni Comunali affinché applichino la tariffazione puntuale almeno a partire dall'anno 2018.

3. Obiettivi

- 3.1 Nel rispetto del principio comunitario definito dall'acronimo "*PAYT Pay As You Throw*" (paghi per i rifiuti che produci), con i contributi regionali previsti dal presente Programma, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) favorire la minore produzione dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione del rifiuto indifferenziato;
 - b) assicurare "equità tariffaria" tramite la rimodulazione delle tariffe nel rispetto del "pago per quanto produco": ossia far pagare ai cittadini la parte variabile della tariffa in base ai rifiuti realmente prodotti e conferiti;
 - c) stimolare i cittadini ad una produzione e raccolta controllata dei propri rifiuti e alla loro differenziazione;
 - d) premiare i comportamenti e le utenze virtuose.

4. Beneficiari

4.1 Ai sensi delle D.G.R. nn. 34 del 18.01.2016 e 690 del 21.06.2016, sono beneficiari dei contributi di cui al presente Programma le Amministrazioni comunali dell'Umbria che hanno conseguito nell'anno 2015 l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata che di seguito si elencano:

	Comune	% RD (certificata con D.G.R. n. 753/2016)
1	Bettona	81,7%
2	Attigliano	77,5%
3	Torgiano	71,0%
4	Umbertide	69,2%
5	Lisciano Niccone	68,9%
6	Montecastrilli	68,1%
7	Fratta Todina	66,6%
8	Todi	66,5%
9	Bastia Umbra	66,4%

5. Dotazione finanziaria e misura del contributo

5.1 Ai sensi della D.G.R. n. 690 del 21.06.2016 le risorse destinate ai contributi di cui al presente Programma trovano copertura finanziaria sul Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 7 della L. n. 549/95, così come modificato dall'art. 34 della L. n. 221/2015, iscritte al capitolo di bilancio n.07155_S.

5.2 Il contributo concedibile ad ogni Amministrazione comunale, elencata al precedente punto 4, è pari a € 5 ad abitante, con un importo minimo di € 5.000,00. Tale importo è stato definito, in coerenza con la D.G.R. n. 690/2016, prevedendo un contributo pari a circa il 50% dei costi di attivazione del sistema tariffario puntuale, quantificati in circa 10 – 12 € ad abitante.

Per quanto sopra il contributo massimo concedibile, per ciascun soggetto beneficiario, è così quantificato:

	Comune	n. abitanti	importo contributo massimo concedibile
1	Bettona	4.490	€ 22.450,00
2	Attigliano	2.115	€ 10.575,00
3	Torgiano	7.000	€ 35.000,00
4	Umbertide	17.113	€ 85.565,00
5	Lisciano Niccone	676	€ 5.000,00
6	Montecastrilli	5.180	€ 25.900,00
7	Fratta Todina	1.895	€ 9.475,00
8	Todi	17.767	€ 88.835,00
9	Bastia Umbra	22.681	€ 113.405,00
	TOTALE	78.917	€ 396.205,00

6. Partecipazione al Programma

6.1 Ai fini dell'ottenimento del contributo di cui al precedente punto 5, i soggetti beneficiari devono presentare istanza di partecipazione al presente Programma.

L'istanza dovrà essere compilata, conformemente al modello di cui all'Allegato 1, e dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it. La P.E.C. dovrà riportare il seguente oggetto: *“Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale. Istanza di partecipazione”*.

Le istanze dovranno essere presentate entro 40 giorni dalla data di notifica del presente Programma.

6.2 Ai fini dell'ottenimento del contributo di cui al presente Programma, all'istanza di partecipazione il Comune beneficiario dovrà allegare:

a) il piano operativo per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale contenente almeno le seguenti informazioni:

1) le modalità di contabilizzazione delle quantità di rifiuti conferiti da ciascun utente o gruppi di utenti, domestici e non domestici, per almeno la frazione “secco residuo”;

2) le attrezzature necessarie alla contabilizzazione e registrazione dei conferimenti, alla gestione dei dati e di quant'altro necessario all'attivazione del sistema;

3) le previsioni di investimento e di gestione;

4) il cronoprogramma delle attività previste, con termine ultimo al 30.11.2017, definito per ciascuna fase (affidamento, acquisizione forniture);

b) l'atto amministrativo contenente il formale impegno dell'Amministrazione ad applicare la tariffazione puntuale a partire almeno dall'anno 2018 e a ridefinire il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e il Piano Tariffario.

Il Piano Economico Finanziario ridefinito dovrà comprendere la copertura delle spese di investimento e di gestione per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale. Il Piano Tariffario dovrà contenere la composizione della tariffa (quota fissa e variabile) nonché la riduzione della parte variabile da applicare a favore delle utenze domestiche e non domestiche.

6.3 Non saranno ritenute ammissibili le istanze di partecipazione:

a) presentate da soggetti diversi dai beneficiari individuati al precedente punto 4;

b) presentate oltre il termine stabilito dal precedente punto 6.1;

c) presentate in forma incompleta e non corredate dalla documentazione prevista al precedente punto 6.2.

7. Ammissione a contributo

7.1 Il dirigente del Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive, nei 20 giorni successivi al termine stabilito al precedente punto 6.1, provvede con proprio atto a formalizzare l'ammissione a contributo delle istanze presentate e la concessione del contributo. Nel caso di istanze ritenute non ammissibili, nel medesimo atto, sarà data opportuna motivazione.

8. Modalità di erogazione del contributo

8.1 Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'atto dirigenziale di concessione dello stesso.

9. Obblighi dei beneficiari

9.1 I beneficiari si impegnano ad approvare:

- a) il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti comprendente la copertura delle spese di investimento e di gestione per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale;
- b) il Piano Tariffario comprendente la composizione della tariffa (quota fissa e variabile) nonché la riduzione della parte variabile da applicare a favore delle utenze domestiche e non domestiche

9.2 I beneficiari si impegnano, inoltre, a trasmettere, entro e non oltre il 30.11.2017, al Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive, l'atto di approvazione del Piano Economico Finanziario e del Piano Tariffario di cui al precedente punto 9.1.

10. Revoca del contributo

10.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettate tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di cui al presente Programma;
- b) il passaggio tariffario non sia attivato entro il 30.11.2017;
- c) non sia stato ridefinito ed approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- c) non sia stato ridefinito ed approvato il Piano Tariffario;
- c) la tariffazione puntuale non sia applicata almeno a partire dall'anno 2018.

10.2 In caso di revoca le somme erogate verranno recuperate e, pertanto, il beneficiario dovrà interamente restituirle.

11. Struttura responsabile

11.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente bando è la seguente:

Regione Umbria
Direzione Risorsa Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive
Sezione Interventi per l'energia sostenibile e per la prevenzione dei rifiuti
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

Dirigente: Dott. Andrea Monsignori

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Ruggiero

Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

- e-mail: muggiero@regione.umbria.it

- tel: 075 5042623

Allegati al presente Bando:

Allegato 1 Modello istanza di partecipazione



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Programma regionale per la promozione
del passaggio al sistema di tariffazione puntuale**

Allegato 1

Istanza di partecipazione

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

Alla Regione Umbria

Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive

Piazza Partigiani, 1

06121 Perugia

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: *“Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale. Istanza di partecipazione”.*

La presente per comunicare l'adesione al *“Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale. Istanza di partecipazione”.*

A tal fine si allega:

- a) il piano operativo per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale contenente tutto quanto previsto dal punto 6.2 lettera a) del Programma regionale;
- b) l'atto amministrativo (specificare) con il quale questa Amministrazione si impegna formalmente ad applicare la tariffazione puntuale a partire dall'anno 2018 e a ridefinire il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Questa Amministrazione, ai fini della partecipazione al Programma, si impegna a:

- a) applicare la tariffazione puntuale a partire almeno dall'anno 2018;
- b) approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti comprendente la copertura delle spese di investimento e di gestione per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale;
- c) approvare il Piano Tariffario comprendente la composizione della tariffa (quota fissa e variabile) nonché la riduzione della parte variabile da applicare a favore delle utenze domestiche e non domestiche.

Questa Amministrazione, inoltre, dichiara di essere a conoscenza delle condizioni che potrebbero comportare la revoca del contributo, così come definite al punto 10 del Programma, nonché della conseguente restituzione dello stesso.

_____(Luogo)____, lì ____ (data)_____

Il Legale rappresentante /
Responsabile Unico del Procedimento